

Richiesta dalla cellula comunista dell'ospedale un'inchiesta della Regione sulle responsabilità dell'incredibile vicenda

Si è aperta una fase nuova

Il programma regionale al centro dei commenti delle forze politiche

La federazione CGIL-CISL-UIL: «Dare concreta attuazione agli indirizzi programmatici» - Il giudizio positivo del PCI sulla situazione che si è determinata - Palleschi sulle difficoltà che l'esecutivo dovrà affrontare

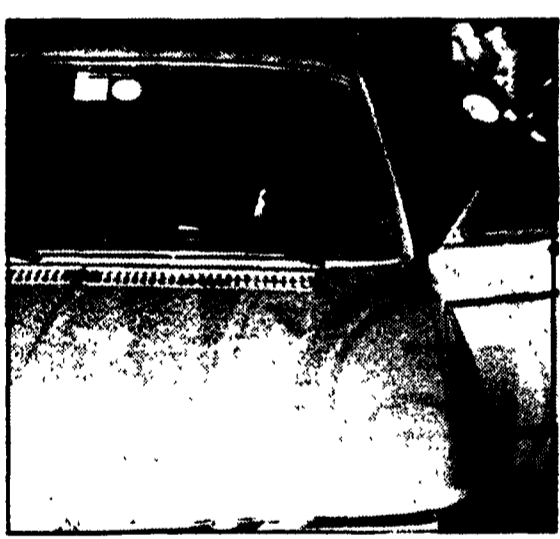
Il nuovo assetto dato alla Regione continua ad essere al centro dell'interesse e dei momenti delle forze politiche e delle organizzazioni di massa. La federazione regionale CGIL-CISL-UIL ha espresso, in un suo documento di giudizio, il parere positivo sul programma della nuova giunta e sul programma. Ieri si è riunito, per prendere in esame la situazione politica che si è determinata alla Regione, il comitato regionale del PCI. Il presidente della giunta, Roberto Palleschi, dal canto suo, in una intervista rilasciata ad un quotidiano si è pronunciato sulle difficoltà che il nuovo esecutivo incontrerà sul suo cammino.

«Espiriamo un giudizio sulla piattaforma programmatica», ha detto Palleschi, «che ci ha dato la sensazione che per una parte le richieste del movimento sindacale che rappresentiamo invece politiche e programmatiche. Tuttavia, il tempo che stiamo vivendo della fine della passata legislatura alla formazione della nuova giunta non ha certo contribuito a superare gli aspetti più gravi della crisi che colpisce il Lazio. Occorre perciò — conclude il documento — fare presto, accelerare tutti i tempi, avviare una concreta attuazione degli indirizzi programmatici e alle misure immediate e di emergenza che sappiamo costituire l'avvio di un nuovo sviluppo economico e sociale della regione e un nuovo assetto del territorio, in forme alle esigenze delle popolazioni residenti».

Misterioso episodio ieri pomeriggio in via Città di Castello, a Tor di Quinto

L'auto del lottizzatore Francisci abbandonata con i finestrini rotti

Avanzata l'ipotesi che il noto personaggio possa essere stato rapito - Ma i familiari non hanno denunciato la scomparsa - Era stato convocato per domani dal magistrato che intende ascoltarlo di nuovo sul sequestro del figlio - Molti lati oscuri nella vicenda



L'auto di Francisci ritrovata con i finestrini rotti

Un altro misterioso episodio si è aggiunto nell'ingarbugliata vicenda del costruttore lottizzatore Carlo Francisci. Nel pomeriggio di ieri, l'auto «BMW» targata Roma P 23887, di proprietà di Carlo Francisci, è stata trovata abbandonata in via Città di Castello, a Tor di Quinto. A dare l'informazione ai carabinieri sarebbero stati alcuni ragazzi che avendo visto la vettura con i vetri del finestrino anteriori rotti, hanno pensato ad un furto. I carabinieri si sono recati sul posto e dai documenti trovati a bordo della «BMW» sono risaliti a Carlo Francisci.

Avvertiti i familiari non è stato però possibile venire a capo della vicenda. Infatti sia la moglie che la figlia di Carlo Francisci non hanno saputo dire dove si trovi il loro congiunto e di qui è nata anche l'ipotesi che possa essere stato rapito. Tuttavia c'è da considerare che per circa un mese il noto lottizzatore si era reso intronabile negli appartamenti dove era solito vivere.

A PROPOSITO DELLE VICENDE DEL POLICLINICO

Dove stava l'onorevole Andreotti

L'on. Andreotti ha voluto darsi la sua versione in materia di esercizio del diritto di sciopero. Nella rivista che dirige «Concretezza», ha spiegato al lettore, con sapido linguaggio, i rischi che corre la società italiana se non si arriva a regolamentare per legge le «cinque nepantole» — il diritto di sciopero per alcune categorie.

hanno caratterizzato per decenni la gestione del Policlinico. E non si può certo dire che sia partita da Andreotti una pericolosa iniziativa per moralizzare una situazione denunciata con forza dai sindacati e dai partiti democratici, comprese alcune forze della DC.

Abbiamo, con l'azione sindacale, con l'impegno morale e politico dei lavoratori aderenti, con il concreto esercizio del diritto di sciopero, proprio con lo scopo di garantire i servizi essenziali e di limitare al massimo il danno che lo sciopero può recare sempre alla collettività.



Una sala della direzione del S. Giovanni, adibita a corsia

Richiesta dalla cellula comunista dell'ospedale un'inchiesta della Regione sulle responsabilità dell'incredibile vicenda

Per gli ascensori che non funzionano il S. Giovanni rischia il blocco totale

Diciotto elevatori su 28 non rispondono alle norme di sicurezza — Il prefetto ha diffidato dall'usarli — Diventa impossibile l'attività nella struttura sanitaria già sovrappollata e tutta sviluppata verso l'alto — L'ultimo episodio di una situazione ormai insostenibile — Le proposte d'emergenza del consiglio dei dipendenti e delle rappresentanze sindacali

Come fa a funzionare un ospedale a sette piani quando su 28 ascensori soltanto dieci ne funzionano? Naturalmente non ce la fa a funzionare. Il prefetto ha diffidato dall'usarli. Diventa impossibile l'attività nella struttura sanitaria già sovrappollata e tutta sviluppata verso l'alto.

«Si è fino ad oggi riusciti a evitargli perché, dietro le pressioni della direzione, il sovrintendente sanitario degli Ospedali riuniti si è assunto la responsabilità di far proseguire l'uso degli ascensori ma solo fino ad oggi, anzi fino alle 12 di oggi. Dopo di che toccherà alla direzione varare un piano di emergenza che altro non potrà significare che il sostanziale blocco dell'attività».

In un documento approntato dalla direzione sanitaria, riconosciuto come impossibile «in queste condizioni di assicurare l'assistenza alla cittadinanza», si prospetta infatti il blocco di tutti gli ascensori della struttura ospedaliera.

Le misure, cioè, che sono sempre mancate. E tanto per la mischia dei responsabili regionali che si sono finora succeduti come presidenti degli Ospedali riuniti per esaminare le questioni più urgenti della situazione ospedaliera nella città.

Autocarro e merce in letti rubati a Romolo Veloccia

Che faccia piacere rubare letti e un fabbricante di letti ottone perché questi sono monete buone anche banconote molti biglietti. Mi auguro l'acquirente siano spositi ignari del venditore ladrone.

VELOCIA FABBRICA LETTI D'OTTONE

- Per le malattie della colonna vertebrale non più tavolo per la rigidità
- Per la Vostra salute si consiglia. Anche se state in ottima salute.
- Non cigola.
- E' indestruibile.
- Ha durata di più generazioni.
- Massima igiene.

STABILIMENTO: Via Tiburtina, 512 - Tel. 433.955
VENDETTA: Via Labicana, 118 - Tel. 750.882
Via Tiburtina, 512 B - Tel. 435.141
ROMA

PREVISIONI METEOROLOGICHE E STATO DEL TEMPO

(a cura del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica)

Gli abbonati della rete urbana di Roma che desiderano avere le ultime notizie sulle osservazioni e previsioni meteorologiche, debbono formare a partire dal 30 settembre p.v. i seguenti numeri

- Bollettino regionale (Lazio) 1911
- Bollettino nazionale (Italia) 1912
- Bollettino regionale (Lazio) 59061
- Bollettino nazionale (Italia) 59062

Tutti gli abbonati delle altre località possono avvalersi dello stesso servizio chiamando ancora i numeri

preceduti, ove occorra (utenti fuori del distretto telefonico di Roma), dal prefisso 06

SIP SOCIETÀ ITALIANA PER L'ESERCIZIO TELEFONICO

il partito

COMITATO DIRETTIVO — Martedì in Federazione alle ore 9,30 con il seguente o.d.g.: L'aggravamento della crisi economica e sociale a Roma e iniziative ed iniziative politiche e di lotta per nuovi indirizzi e nuovi metodi di Governo, relatore Sirio Trzinski.

COMMISSIONE PER IL PROBLEMA ECONOMICI E SOCIALI E COMMISSIONE PER IL PROBLEMA DELLO STATO E DEGLI ENTI LOCALI — La riunione delle commissioni per domani in Federazione alle ore 18.

CONSIGLIERI DI CIRCOSCRIZIONE — Domani in Federazione alle ore 17,30 riunione delle sezioni della Commissione di Circostrizione e dei comitati che operano nel settore riguardanti i problemi dei beneficiari, relatore Alberto Giordano.

OSPEDALIERI — Domani in Federazione alle ore 17,30 riunione della segreteria della Cellula OO.RR. (Fusco e Seccetti).

LA RIUNIONE DEL SERVIZIO DI NETTEZZA URBANA — Convocata per domani e rinviata a mercoledì alle ore 16 in Federazione.

SEZIONE SCUOLA E SEZIONE COORDINAMENTO CIRCOSCRIZIONI — Martedì in Federazione alle ore 18 riunione dei capi-

informazioni SIP

PREVISIONI METEOROLOGICHE E STATO DEL TEMPO

Gli abbonati della rete urbana di Roma che desiderano avere le ultime notizie sulle osservazioni e previsioni meteorologiche, debbono formare a partire dal 30 settembre p.v. i seguenti numeri

- Bollettino regionale (Lazio) 1911
- Bollettino nazionale (Italia) 1912
- Bollettino regionale (Lazio) 59061
- Bollettino nazionale (Italia) 59062

Tutti gli abbonati delle altre località possono avvalersi dello stesso servizio chiamando ancora i numeri

preceduti, ove occorra (utenti fuori del distretto telefonico di Roma), dal prefisso 06

SIP SOCIETÀ ITALIANA PER L'ESERCIZIO TELEFONICO